

la rettifica di valuta al primo di giugno perché non matura nessun altro tipo di competenza, ti dico la cifra precisa così non allora CAS.RIB. rimangono 2.043.

Di Caterino Nicola: e così chiudiamo completamente il conto?

ZARA Cristofaro: chiudiamo il conto, tu mi mandi dopo fatto il bonifico mi mandi un fax e dici che abbiamo bonificato 2043, quello del bonifico, non appena pverranno provvediate con la presente disponiamo la chiusura del conto così lo cancelliamo e chiudiamo il capitolo.

Di Caterino Nicola: vabbè

ZARA Cristofaro: e questo è quello semplice.

Di Caterino Nicola: parliamo invece di VIAN.

ZARA Cristofaro: eh

Di Caterino Nicola: allora VIAN come penso che già sai, OSSO mi ha rinvciato ancora e mi ha detto che lui sta facendo il tutto il possibile e per settembre ritiene di chiudere

ZARA Cristofaro: io non so nulla

Di Caterino Nicola: no no vabbè

ZARA Cristofaro: OSSO cerco di chiamarlo e non mi risponde ...

Di Caterino Nicola: ti aggiorno io, ti aggiorno io. Questo è l'ultima cosa che mi ha detto. Io al 31 luglio ho intenzione di fare l'escusione della fideiussione perché sinceramente ha avuto tutto il tempo possibile e immaginabile, abbiamo iniziato a parlare a luglio dell'anno scorso.

ZARA Cristofaro: il 31 luglio scattano i 60 giorni no?

Di Caterino Nicola: eh perciò dico

ZARA Cristofaro: perfetto

Di Caterino Nicola: abbiamo iniziato a parlare a luglio dell'anno scorso, abbiamo fatto il compromesso a dicembre, si è preso sei mesi per il compromesso e se li è presi tutti quanti. al 30 maggio è venuto fuori che aveva dei problemi. Ovviamente mi ha rimandato al 30 giugno. al 30 giugno mi ha chiesto una nuova dilazione che io non gli ho dato, perché a questo punto io sinceramente come dire, mi devo un pò tutelare sennò va a finire che ...inc.le...

ZARA Cristofaro: no no assolutamente si

Di Caterino Nicola: sono in balia di tutti

ZARA Cristofaro: assolutamente

Di Caterino Nicola: egualmente sto parlando, e tu lo sai, sempre perché te l'ho detto io, con GIACOMO ERCOLANO

ZARA Cristofaro: ah quindi il contatto sta andando avanti

Di Caterino Nicola: si, anche lui per la verità mi aveva detto che per gli inizi di luglio avremmo chiuso sicuramente la trattativa ormai era in uno stato di avviato, poi ha iniziato a dire che c'erano dei problemi, dobbiamo aspettare qualche giorno, qualche giorno è diventato 20 giorni, e non ho notizie, lui non mi risponde al telefono. Provo a chiamare MARIO (Santocchio ndr) e Mario nemmeno mi risponde, vabbè poi ci proverò anche oggi. e questa è la situazione

ZARA Cristofaro: chiamalo in studio scusa, chiamalo in studio

Di Caterino Nicola: ce lo hai il numero dello studio di Mario?

ZARA Cristofaro: 081 8 ... 430

Di Caterino Nicola: va bene. Allora ...

ZARA Cristofaro: ... inc.le... sta facendo tutto questo ERCOLANO perché lui

Di Caterino Nicola: si si si

ZARA Cristofaro: speriamo che porta qualcosa di buono io non lo so lui quanto di spessore sia

Di Caterino Nicola: bè guarda io devo dire che gli ho dato credito perché Mario mi ha come dire mi ha confermato della bontà della persona.

ZARA Cristofaro: Mario ha visto alcune cose fatte da lui importanti quindi a

riscontro di quello quindi a parte il riscontro

Di Caterino Nicola: no ma lui inc.le...

ZARA Cristofaro: a parte il riscontro sulle cose viste, non hanno rapporti tali, a parte quello che inc.le.... ERCOLANO è molto molto espansivo, però non è cheinc.le... se uno vale o non vale....

Di Caterino Nicola: no vabbè

ZARA Cristofaro: però ha esperienze di cose fatte anche importanti quindi sembrerebbe uno....

Di Caterino Nicola: ...inc.le...

ZARA Cristofaro: in un modo o nell'altro una soluzione si deve trovare

Di Caterino Nicola: e certo. Allora "sic stantibus rebus" come dicevano i latini, io ho qualche idea in testa. Nel senso che alla fine è vero che la mia il mio pensiero principale resta quello di fare il centro commerciale per una serie di motivazioni che è quello di risolvere i problemi della banca che è quello di risolvere i problemi del territorio che è quello di non fare una figura da 4 soldi nella mia casa, di non mettere alla berlina gente come MIO COGNATO CHE FA IL SINDACO E QUALCUNO ANCHE PIU GROSSO DI LUI CHE SI SONO IMPEGNATI IN QUESTA OPERAZIONE. Però se poi questa è una strada che non porta da nessuna parte, quindi porta solo danni a me e a te, io qualche altra idea ce l'ho. Ne ho già parlato con mio cognato che insomma è Sindaco, ne ho parlato con il prefetto di Caserta perché ritengo che certi movimenti sul territorio vanno anche concordati

ZARA Cristofaro: assolutamente si metti a conoscenza tutti così

Di Caterino Nicola: no, ma io ...inc.le... Cristofaro, uno dei problemi fondamentali che io sto vivendo questo momento è proprio questo tam tam mediatico su casal di principe che ci

ZARA Cristofaro: e ci mancava pure Gomorra!

Di Caterino Nicola: esatto. esatto. diciamo la verità anche qualcuno che aveva qualche interesse si è raffreddato.... quindi diciamo che

ZARA Cristofaro: scusa una cosa ma il 23 scusa se ti interrompo, tu una passeggiata a Roma ti crea problemi a fartela? Per un incontro....

Di Caterino Nicola: che giorno è?

ZARA Cristofaro: dopo domani

Di Caterino Nicola: dopo domani

ZARA Cristofaro: con i colleghi che stanno seguendo la pratica

Di Caterino Nicola: scusami Cristofaro io ti dico di più; io ho parlato con l'Onorevole COSENTINO che attualmente è sotto segretario alle economie, quindi vice ministro

ZARA Cristofaro: si

Di Caterino Nicola: e lui una chiacchierata con quelli della Unicredit si' la vuole fare perché lui addirittura voleva proporre con il beneplacito suo diciamo no, di una persona che adesso ha un ruolo anche serio di dire: la banca ha gli strumenti per poter intervenire anche diversamente con una struttura sua entrando nella società anche al 50% e quindi realizzare l'operazione e poi venderla o a un fondo o a un punto diverso, però in questo modo è garantita veramente al 100% perché la sta realizzando la banca. E questo era un discorso che io ne parlai con lui e mi disse: "io un tentativo lo farei con la banca e faccio un ragionamento". Quindi mi andrebbe bene fare l'incontro ma io purtroppo i giorni dispari faccio dialisi quindi se si deve fare l'incontro o martedì o giovedì.

ZARA Cristofaro: giovedì non dovremmo organizzare all'EUR noi dovremmo andare da lui all'EUR

Di Caterino Nicola: non è un problema, non è un problema

ZARA Cristofaro: perché a questo punto mi farebbe piacere organizzare questo

incontro così visto che lui sta in attesa mi chiede a me aggiornamenti ecc. a questo punto facciamo un incontro ufficiale, ora glielo chiedo a lui se va bene ovviamente se gli va bene, così gli fai tu un aggiornamento tu diretto della situazione e vediamo se lui ha bisogno di qualche documentazione se ha qualche idea diversa, ma sempre nella logica principale della massima trasparenza all'interno del gruppo tra banca cliente nella gestione del problema. ... questo tam tam mediatico da fastidio a tutti

Di Caterino Nicola: l'altra idea..... no infatti, l'altra idea invece era, quello che dicevo per cui ho già parlato con la Prefettura, di cambiare la destinazione dell'area e quindi farla residenziale. Se cambio la destinazione dell'area e si fa residenziale, si presenta un progetto diciamo, non ufficiale, diciamo che non ...inc.le.... terreno io non posso presentare un progetto ufficiale. si prepara un progetto fatto serio, poi dovremmo fare un accordo con la banca che ci consente di fare una prevendita dei terreni in modo che quei soldi vanno tutti in banca cioè, nell'ottica che i terreni

ZARA Cristofaro: io proprio per questo con questa ipotesi qui che non è affatto sballata

Di Caterino Nicola: eh, perché io, ..inc.le.. i costi

ZARA Cristofaro: inc.le.. qualche ...inc.le...

Di Caterino Nicola: noi se aspettiamo che arriva la manna dal cielo, rimaniamo in attesa di qualcosa che non arriverà mai

ZARA Cristofaro: Nicola ...inc.le... ipoteca, a quel punto la banca come la mantieni più??!

Di Caterino Nicola: appunto, ritengo opportuno che noi veramente l'incontro che sia ... ma in cui io dico: guardate io sono a disposizione a fare qualunque cosa, basta che risolviamo il problema

ZARA Cristofaro: un incontro di aggiornamento

Di Caterino Nicola: esattamente

ZARA Cristofaro: così ci aggiorni tutta la situazione ...inc.le...

Di Caterino Nicola: per me già giovedì va bene. però non so se l'ONOREVOLE può venire giovedì però io

ZARA Cristofaro: no guarda l'onorevole non serve in questa ... perché ... inc.le.. fare l'onorevole è una cosa che prima di tutto che va trattata con la struttura di vertice e non con la fase operativa.

Di Caterino Nicola: ovviamente sicuramente

ZARA Cristofaro: prima di tutto, seconda cosa, è una attività complicata per la banca perché su rientro in corso con quelle problematiche cioè non mi è mai capitato che la banca va a caricarsi altri rischi. allora soluzioni di ... aspetta, facciamo sta cosa, non partiamo..... se ne può parlare, la soluzione dove la banca ci può mettere altri soldi è estremamente complicata .. anche se economicamente valide come soluzioni hai capito quale è il problema.

Di Caterino Nicola: allora facciamo così, facciamoinc.le.. in modo tale che io

ZARA Cristofaro: io ora lo chiamo e vedo di incontrarlo per giovedì

Di Caterino Nicola: perfetto, questa è la prima cosa. Seconda, nella mia ricerca di rientrare in possesso dei soldi che ho speso inutilmente ci sta PALMA, te lo ricordi?,

Zara Cristofaro: si e come non me lo ricordi

Di caterino Nicola: ha incominciato a ridarmi qualcosa indietro, cioè dei 227, dei 227 che gli avevo dato, me ne ha già restituiti 17

Zara Cristofaro: gliene hai dati?

Di caterino Nicola: 227

Zara Cristofaro: 127?

Di caterino Nicola: 227

Zara Cristofaro: a 227, minchia

Di caterino Nicola: eh, sono passati da te, te ne sei dimenticato

Zara Cristofaro: e chi si ricorda, i bonifici fatti ... qui ndi questi 227 te ne ha dati ben 17 insomma

Di caterino Nicola: comunque significa che ha la volontà di restituire

Zara Cristofaro: è un segnale, è un segnale

Di Caterino Nicola: oltre a questo poi lui mi ha detto che sta lavorando seriamente, ci ha una banca austriaca che vorrebbe fare delle garanzie, mi ha mandato un pò tutte le schermate di questa banca, è una banca del 1829, è una Merc Bank, quindi ... però ho visto che la garanzia la farebbe no a me, ma la fa a chi acquista l'immobile. dice se tu hai uno che deve acquistare l'immobile chiavi in mano la banca

Zara Cristofaro: ma quale immobile

Di Caterino Nicola: l'immobile che si realizzerà, l'immobile futuro

Zara Cristofaro: ah ok ho capito

Di Caterino Nicola: centro commerciale sempre come centro commerciale, garantirebbe l'impresa, il fondo o chi per esso, che vuole comprare, quindi farebbe la garanzia a loro, che può essere chiaramente scontata. Io non capisco bene come funziona questo meccanismo perché me lo ha spiegato ma non ho capito bene.

Zara Cristofaro: le solite cose che di quelle che non si riesce a capire di che stiamo parlando, tanto per cambiare

Di Caterino Nicola: io proprio per questo parlo con te. perché tu sicuramente ne sai di più di me.

Zara Cristofaro: io ogni tanto ne sento certe che non ne ho mai sentite in 20 anni di banca insomma. ma il discorso di uno che da' garanzia su una fideiussione verrebbe garanzia che alla fine nel momento che viene consegnato questo bene quindi è un ... inc.le... bond a tutti gli effetti? e perché la banca darebbe questa garanzia, come si autogarantisce la banca?

Di Caterino Nicola: e questo non l'ho capito.

Zara Cristofaro: queste sono garanzia che si fanno solo che sono totalmente controgarantite.

Di Caterino Nicola: perfetto io ti dico una cosa, intanto giovedì io vengo, nel frattempo contatto PALMA e mi faccio spiegare questa cosa.... inc.le...

Zara Cristofaro: Nicola questa è una delle tante cose strane che abbiamo sentito in questi due anni

Di Caterino Nicola: ormai peggio di così prima della mezzanotte non può venire. noi crediamo a quello che ci dicono, la verifichiamo non è, se potrebbe essere, allora ben venga

Zara Cristofaro: per carità, verifica tutto, ti dico che sono cose che non ho mai sentito e qualche operazioncina l'abbiamo fatta

Di Caterino Nicola: io ritengo che la cosa essenziale sia fare questo appuntamento giovedì così io spiego anche questa operazione di cambio di destinazione che è una cosa molto concreta anche perché ognuno conosce il suo territorio

Zara Cristofaro: Nicola apsetta un attimo (Zara contatta con altra utenza funzionario Unicredit con cui organizza incontro per giovedì all'EUR di Roma ndr)

Zara Cristofaro: e certo il discorso è questo con estrema chiarezza, visto che c'è una scadenza non rispettata, allora in qualche modo bisogna definire il tutto, sto provando a chiamare se mi risponde... aspetta un attimo solo....

ZARA al telefono con tale CARLO: Carlo, Cristofaro ciao, perdonami una cosa al volo, noi domani ci vediamo per la riunione, e non è domani, dopodomani, dopodomani hai ragione.... senti giovedì mattina, ho l'ingegnere al cellulare dall'altro lato, vorrebbe l'imprenditore della VIAN ad aggiornare su tutta la situazione attuale, sviluppi ecc. ecc., se lo faccio venire all'EUR, ascoltiamo quello che ha da dirci? e diciamo

giovedì verso mezzogiorno da confermare mercoledì, verso le 11.30 di giovedì da confermare eventualmente da confermare.... ok.... quindi 11.30 di giovedì li' da te all'EUR... va bene si si se ci sono intoppi mercoledì te lo diciamo ok ? ciao CARLO ciao

(si tratta di TROSI Carlo della Unicredit Banca ndr)

Zara Cristofaro: Nicola?

Di Caterino Nicola: uhe

Zara Cristofaro: abbiamo fatto in diretta, giovedì alle 11.30

Di Caterino Nicola: perfetto, facciamo una cosa ci vediamo da te e poi andiamo insieme

Zara Cristofaro: come vuoi tu, tieni presenti che questo sta all'EUR come preferisci, come ti fa più comodo, ci possiamo vedere anche la direttamente, perché tu venendo da sotto esci direttamente a Roma sud hai capito, ti risparmi un poco di ...

Di Caterino Nicola: faccio EUR, io già ci sono venuto una volta me lo ricordo bene

*Zara Cristofaro: e si dove andammo a parlare con il collega di finanza di Impresa ti ricordi, lo stabile è lo stesso
si salutano.*

Nella conversazione che precede intercorsa tra DI CATERINO e ZARA emerge tutto il valore che CRISTIANO Cipriano e Nicola COSENTINO attribuiscono alla realizzazione del Centro Commerciale.

La conversazione, nella sua prima parte, altro non è che una focalizzazione delle sofferenze bancarie sui conti VIAN e CAS.RIB ed è rivelatrice delle difficoltà finanziarie dell'imprenditore.

Poi DI CATERINO si profonde in una accurata disamina delle prospettive della sua impresa.

Anzitutto il DI CATERINO accenna alla trattativa in corso con il fondo AEDES per il tramite di ERCOLANO Giacomo, immobiliarista presentatogli da SANTOCCHIO Mario.

L'imprenditore si mostra scettico sulle possibilità di concludere l'affare apparendogli, l'ERCOLANO, persona di dubbio valore.

A tutto questo il DI CATERINO aggiunge che: " omissisil mio pensiero principale resta quello di fare il centro commerciale per una serie di motivazioni che è quello di risolvere i problemi della banca, che è quello di risolvere i problemi del territorio, che è quello di non fare una figura da 4 soldi nella mia casa, di non mettere alla berlina gente come MIO COGNATO CHE FA IL SINDACO E QUALCUNO ANCHE PIÙ GROSSO DI LUI CHE SI SONO IMPEGNATI IN QUESTA OPERAZIONE...omissis..."

Poi afferma di avere già altre idee, di cui avrebbe parlato con il CRISTIANO e con il Prefetto di Caserta. DI CATERINO sostiene che la sua impresa è in difficoltà anche per i riflessi mediatici che in quel periodo le vicende di Casal di Principe stanno avendo sulla opinione pubblica nazionale.

Poi il DI CATERINO formula una proposta che presenta come il frutto di una idea dell'On. COSENTINO, all'epoca vice-ministro, con delega all'Economia.

In alternativa, il DI CATERINO afferma di avere un'altra opzione, di cui avrebbe già parlato in Prefettura. Si trattrebbe di cambiare la destinazione urbanistica di tutta l'area interessata e di trasformarla in zona residenziale.

ZARA si dimostra possibilista per questa seconda proposta mentre sembra considerare remota la possibilità che la Banca si possa impegnare con ulteriori investimenti. Contestualmente, parlando su altra utenza nella sua disponibilità, ZARA fissa un appuntamento per le ore 11.30 del giovedì successivo, tra il DI CATERINO e Carlo TROISI, suo superiore gerarchico, presso la sede di Roma EUR. ZARA esclude che, in

questa fase, sia necessaria la presenza del COSENTINO. Si tratterà di un incontro durante il quale il DI CATERINO dovrà aggiornare il TROISI sugli ultimi sviluppi dell'operazione. Nel corso della conversazione, per inciso, emerge che il DI CATERINO è nuovamente in contatto con PALMA Stefano. DI CATERINO, dei 227 mila euro versati a titolo di commissione al PALMA, ne ha recuperati 17 mila.

A riscontro dell'avvenuto incontro tra DI CATERINO Nicola, ZARA Cristofaro ed il funzionario Unicredit Corporate Banking Dr. TROISI, oltre alle successive conversazioni telefoniche, si evidenzia il fax 845 del 24.07.2008 (4268/07 RIT) nel quale DI CATERINO riassume l'esito del citato incontro. (All. 4.67)

In particolare, il DI CATERINO elenca tutte le trattative in corso, ovvero:

- trattativa con AEDES attraverso ERCOLANO Giacomo e SANTOCCHIO Mario;
- trattativa con INSERCO Spa (OSSO Arrigo);
- trattativa con il Gruppo CESARO riconducibile all'onorevole Luigi CESARO (Pdl), il cui interesse per l'iniziativa da politico, evidentemente, poteva diventare imprenditoriale.

Paragrafo 7

I successivi sviluppi delle vicende relative ai rapporti Vian-Unicredit e alla falsa fideiussione – (capi r, s, t) e u) della rubrica

La memoria di Zara e le repliche del consulente

Il 19.02.2007, DI CATERINO ottiene finalmente la fideiussione.

Il testo della garanzia trasmessa alla UNICREDIT contiene un grossolano, vistoso errore. E' riportato, infatti, come sede legale della VIAN S.r.l. un indirizzo differente da quello risultante dagli atti pubblici (Roma, Via Tiburtina 185 anzichè Via Laurentina 185). Tale dato è stato confermato dalla documentazione sequestrata in data 06.11.2008 presso Unicredit. Il fascicolo della falsa fideiussione sequestrata è risultato comprendere i seguenti documenti (All. 89):

-documento in originale della MPS del 14.02.2007 con n. 5124/07 a firma di AGRIFOGLIO Giuseppe e RIZZONE Giovanni con il quale MPS garantisce la VIAN S.r.l. per euro 8.000.000/00; il documento riporta quale sede della VIAN S.r.l. via Tiburtina e non via Laurentina (testualmente: "VIAN Srl, via Tiburtina 185 – Roma"; autentica di firma di AGRIFOGLIO Giuseppe e RIZZONE Giovanni della MPS dinanzi al notaio di Roma, FIUMARA Rita Maria del 14.02.2007; (repertorio 1542, raccolta 5752)

-nota aggiuntiva della citata fideiussione 5124/07 del 20.02.2007 con la quale viene riportato testualmente: "per un errore di battitura sulla intestazione della fideiussione stessa era riportata la dicitura "Unicredit Banca" mentre la dicitura corretta è "Unicredit Banca d'Impresa"";

Va qui ricordato che già l'indirizzo di Via Laurentina 185 era un indirizzo 'di comodo'.

Infatti, in data 17.07.2006, sull'utenza 334/9 n. 841 in uso a DI CATERINO Nicola è stata registrata la conversazione 1747 tra l'imprenditore e MACCIO' Paolo della UNICREDIT Banca, nel corso della quale DI CATERINO diceva di aver trasferito la sede legale della VIAN S.r.l. in Roma, via Laurentina 115 presso l'abitazione del commercialista PROSPERI Silvio.

All'epoca di quella conversazione il DI CATERINO era in trattative con DE ROSA Aniello (per conto di MERCATUS & Parteners Ltd.) ed il trasferimento di sede in Roma era una delle condizioni poste dal DE ROSA. Successive consultazioni alla banca dati dell'anagrafe tributaria, chiarivano che, dal 18.07.2006, la VIAN S.r.l. aveva

effettivamente trasferito la sede in Roma, via Laurentina 185 (e non al 115 come erroneamente indicato dal DI CATERINO durante la conversazione) dove, peraltro, effettivamente risulta residente PROSPERI Luigi, nato a Roseto degli Abruzzi il 09.12.1934, padre di PROSPERI Silvio.

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro si attivano dunque perché la sede legale della VIAN s.r.l. risulti all'indirizzo riportato sulla garanzia bancaria e per questo si avvalgono del commercialista di fiducia del DI CATERINO, PROSPERI Silvio, il quale a tale scopo falsifica un atto, inventandosi un verbale di assemblea retrodatato con cui i soci della VIAN S.r.l. (CORVINO Caterina e DI CATERINO Nicola) avrebbero deliberato la variazione della sede legale della società.

Il funzionario UNICREDIT ZARA Cristofaro è presente alle conversazioni tra Mauro LA ROCCA e Nicola DI CATERINO (v. conversazioni 11131, 11134 ed 11135 – 1909/06 RIT nelle quali si sente la voce anche di ZARA) (All. 107). In tali conversazioni il LA ROCCA, che, si ripete, è in compagnia dello ZARA, avendo consapevolezza della erronea indicazione della sede legale della VIAN s.r.l. riportata sulla fidejussione, ma volendo celare il disguido allo ZARA, ha tre conversazioni con il DI CATERINO, al quale lancia un criptico messaggio che questi coglie al volo. LA ROCCA racconta a DI CATERINO, presente ZARA che lo ascolta, che i fidejussori avevano indicato la nuova sede della VIAN della quale, per mero errore, loro avevano dimenticato di comunicare ad UNICREDIT la variazione.

ZARA, che pure è in possesso di tutta la documentazione prodotta dalla VIAN per l'istruttoria preliminare alla concessione del credito, dalla quale si rileva che la sede della VIAN è in Via Laurentina 185, non oppone alcuna difficoltà.

La perfetta intesa tra LA ROCCA e DI CATERINO è disvelata dalla successiva conversazione 11156:

Conv. 11131 del 19/02/2007 ore 19.30 tra DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro.

M: *...senti mi puoi mandare al volo l'estratto che sei andato dal Notaio a fare il cambio d'indirizzo...*
N: *...che ti serve?*
M: *il cambio d'indirizzo della VIAN....*
N: *eeh...*
M: *eeh..mi riesci a mandare al volo..il fax qui?*
N: *...il fax del cambio d'indirizzo?*
M: *...eeh..eeh..hai un camerale aggiornato con l'indirizzo nuovo?*
N: *..e il camerale aggiornato..penso di sì..non lo so*
M: *..vedimi al volo..*
N: *va bè...*



Conv. 11134 del 19/02/2007 ore 19.33 tra DI CATERINO Nicola, LA ROCCA Mauro e ZARA Cristofaro.

ZARA: *senti questo indirizzo me lo dai al volo?*
Nicola: *l'indirizzo è via Laurentina 185, ma il problema non è quello. se mi dici a quale e-mail inviare*

ZARA: *è via Laurentina o via Tiburtina?*
Nicola: *è via Laurentina 185*
ZARA: *Laurentina 185*
Nicola: *ma se mi dai una e-mail ti mando il camerale aggiornato*
ZARA: *Cristofaro*
Nicola: *cristofaro.ZARA@UNICREDITimpresa.it*

ZARA. aspetta che ti passo un attimo a Mauro

Mauro: questi sulla fidejussione hanno messo l'indirizzo già di Tiburtina nuovo, quello nuovo dove dovevi andare tu

Nicola: ah si ho capito, ed ho capito vabbè

Mauro: perché questi si sono impicciati con lo stesso numero civico ed hanno riportato il nuovo

Nicola: va bene

Mauro: dobbiamo regolarizzare subito

Nicola: ok ti mando la e-mail

Mauro: no

Nicola: dobbiamo cambiare l'indirizzo a via Tiburtina?

Mauro: si

Nicola: 185

Mauro: dobbiamo farlo immediato!

Nicola: e che ci sta di casa a via Tiburtina 185 ne' Mauro?

Mauro: ci sentiamo tra un po'

Conv. 11135 del 19/02/07 ore 19.36 tra DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro.

Nicola: si

Mauro: mandami per favore il verbale di assemblea con cui la sede legale è stata spostata quello che facemmo un mesetto fa.... ti ricordi quando spostammo

Nicola: si

Mauro: eh, il verbale di assemblea in cui lo mette da via Tiburtina 185.. da via Laurentina me lo hai portato a via Tiburtina a quell'immobile là

Nicola: si ho capito va bene

Mauro: me lo devi fare nel giro di 10 minuti

Nicola: si va bene

Mauro: hai capito qual è?

Nicola: si, si

Conv. 11136 del 19/02/07 ore 19.38 tra DI CATERINO Nicola e PROSPERI Silvio.

Silvio: pronto?

Nicola: Silvio

Silvio: dimmi

Nicola: ascolta un poco, il problema è questo: questi mi hanno fatto la fidejussione a garanzia per avere i soldi, hanno sbagliato a scrivere, invece di scrivere via Laurentina hanno scritto via Tiburtina 185, ma per non rifare tutto da capo perché diventa un casino, dobbiamo fare un verbale di assemblea in cui noi decidiamo di

Silvio: si può fare tranquillamente perché all'interno dello stesso comune è fattibile

Nicola: perciò dico, però dobbiamo fare un verbale di un mese fa

Silvio: no, si può fare di 20 giorni fa

Nicola: 20 giorni fa in cui tu scrivi che abbiamo deciso di passare la sede da via Laurentina 185 a via Tiburtina 185 e lo mandiamo alla banca però è una cosa che mi serve entro 10 minuti, devi scriverlo e mandarlo

...omissis...

Nicola fornisce e-mail cui deve inviare il verbale
(cristofaro.ZARA@UNICREDITimpresa.it).

Conv. 11137 del 19/02/07 ore 19.41 tra DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro.

N: Pronto?

M: ..la stai a fà sta cosa?

N: si la stò facendo..mannaggia la miseria...va bè ho capito la cosa...la stà facendo

a 20 giorni fà in cui diciamo...che via Tiburtina..invece è a via Laurentina..., via Laurentina a via Tiburtina.... la manda direttamente via e-mail..però..

M: ..di corsa..però mi serve..

N: la stà preparando Silvio e te la manda, gli ho dato anche l'indirizzo..

M: ..mi serve nel giro di un minuto..

N: un minuto non ce la fà, cinque minuti...eeh...

Conv. 11144 del 19/02/2007 ore 19.54 tra DI CATERINO Nicola e PROSPERI Silvio.

N: wè...

S: mandata..

N: va bene grazie..

S: più veloce di così non posso fare...però e...

N: infatti, bravo...ma io perciò ti tengo in grande considerazione...

S: ..ma ti serve pure il certificato?

N: no..mò non mi serve mi serviva questo...

S: uuh..perfetto..perché io c'ho messo qualche minuto in più perché sopra c'ho scritto, riferimenti di norma, dove dice che non c'è bisogno di alcuna formalità, nè pubblicazioni, in quanto la variazione interviene all'interno dello stesso Comune..

N: va bene ...perfetto...

S: capito? Abbiamo sistemato tutto, loro si potrebbero attaccare a dire c'è bisogno della camera di commercio...non serve..

N: va bene..perfetto....

Conv. 11149 del 19/02/2007 ore 20.04 tra DI CATERINO Nicola e LA ROCCA

Mauro.

Preso dalla fretta, PROSPERI ha inviato a Mauro il falso verbale privo di firma. Per rimediare Nicola si farà mandare una copia del verbale via e mail da PROSPERI, lo farà sottoscrivere da Caterina CORVINO e lo rimanderà a mezzo fax a Mauro.

N: si...

M: Nicola..allora questo mi ha mandato il verbale non firmato...

N: e..certo...

M: tu hai il suo fax? hai un fax?

N: si...

M: allora te lo mando al volo in fax firmamelo e rimandamelo urgente al fax qua...

N: lo deve firmare Caterina..

M: Caterina e tu..dai..dammi il numero di fax

N: no..aspetta..facciamo una cosa..me lo faccio mandare via e-mail anche a me, te lo firmo e lo mando via fax..

M: ..ma mi serve in un secondo e mezzo...

N: eeh..me lo faccio mandare lo firmo e te lo mando...

M: di corsa..di corsa...

Conv. 11150 del 19/02/2007 ore 20.05 tra DI CATERINO Nicola e PROSPERI Silvio.

S: Nicola..

N: Silvio mandamelo pure a me ..bisogna firmarlo..

S: io c'ho scritto firmato in originale..

N: hai scritto firmato in originale?

S: si..

N: e lo sò..però ci vuole quello con la firma...

(scambio di dati per l'e-mail)

S: in tempo reale, senza formalità ...dovrebbe essere arrivato..

Conv. 11156 del 19/02/2007 ore 20.49 tra DI CATERINO Nicola e LA ROCCA

Mauro.

Nicola: uhe

Mauro: ringrazia la madonna che esiste San Mauro

Nicola: è vero

Mauro: questi figli di puttana, ma io lo sapevo, ho detto fino a quando non abbassate il bottone io non me ne vado ...inc.le....

Nicola: oh, comunque, devo dire che tieni una bella inventiva

Mauro: e che cazzo bisognava fare?

Nicola: hai detto: "ah questi hanno sbagliato, hanno messo dove tu avevi deciso di passare la ..."; ho detto io: Oh cazzo! Però il messaggio mi è stato chiaro, subito. poi ho.... vedi in questo per esempio Silvio (Prosperi ndr) è perfetto, l'ho chiamato ed immediatamente!

Mauro: per fortuna va. dunque la cosa è chiusa, ringraziamo la madonna e domani mattina io alle 8 e mezza presiedo qua, poi, poi, me ne voglio ubriacare

Nicola: senti ma come è andato l'incontro per il PALAZZETTO invece?

Mauro: perfetto, perfetto

Nicola: va bene

Mauro: perfetto, anche di più, hanno dato già la predelibera di 5.000.000 ed è già operativa

Nicola: va bene

...omissis.... parlano dell'imminente l'inizio dei lavori per il centro commerciale.

Nicola: ma ha detto MARCO che mercoledì firmiamo anche l'altra FIDEIUSSESSONE

Mauro: la fideiussione si

Nicola: senti tu domani ti incontri con FLAVIO (Pelliccioni ndr)

Mauro: si

Nicola: io a Flavio ho detto che lo volevo incontrare per stabilire cosa dovevamo fare per quanto riguardava l'associazione in partecipazione poiché io domani mattina sto qua perché aspetto loro non ci sono parlaci tu vedi tu un pò tutti gli aspetti se per lui va bene mercoledì dopodomani a Roma firmiamo anche quello

Mauro: e lo dobbiamo fare a forza

Nicola: perciò lui si portasse tutte le carte dopodomani ci firmiamo tutta la Fiduciaria, firmiamo tutto.

...omissis....

Conv. 11171 del 20/02/2007 ore 11.21 tra DI CATERINO Nicola e LA ROCCA

Mauro.

Mauro: senti hanno operativa la predelibera per il PALAZZETTO. 
domani, dopodomani ci sono disponibilità sul conto, Nicola: bene

Mauro: ci stanno 5.000.000 pronti

Nicola: va bene

Mauro: ora devo vedere solo come cazzo fare a fare tutto quello che dobbiamo fare

Nicola: va bene

....omissis....

Mauro: comunque è stata bene quella storia della sede, se ti chiede qualcosa dici: no, no abbiamo fatto la variazione anche perché ora la facciamo immediatamente ...inc.le...

Nicola: no, no ma tanto voglio dire che c'è poco da dire quella si fa vale solo con il verbale

Mauro: ora la rifacciamo

Nicola: ora la rifacciamo e la mettiamo a

Mauro: via SICILIA

Nicola: via sicilia

Mauro: via SICILIA 50 e stiamo tutto a posto

Nicola: va bene

Ad ulteriore riscontro delle precedenti conversazioni si rappresenta che in data 19.02.2007, alle ore 20.05, è stata intercettata l'e-mail E277 all'indirizzo di posta elettronica dicaterinonicola@tin.it (3972/06 RIT).

PROSPERI Silvio invia al DI CATERINO il verbale di assemblea della VIAN S.r.l. (falsamente tenuta in data 30.01.2007) dalla quale si rileva la variazione della sede legale della società da via Laurentina 185 a via Tiburtina 185.

Nel corso della conversazione 11171 sopra riportata, LA ROCCA Mauro afferma di voler trasferire nuovamente la sede legale della VIAN S.r.l. questa volta in Roma, via Sicilia 50 (All. 107) indirizzo in cui ha sede legale la FI.LAR S.r.l. – C.F. 09316281006, società iscritta in CCIAA in data 26.01.2007, avente ad oggetto la compravendita di beni immobili.

E' da precisare, altresì, che, in data 24.02.2007, (v. conversazione 11500 e sms del 24.02.2007) LA ROCCA Mauro fornisce al DI CATERINO la sua nuova utenza cellulare: 347/7... 242. L'utenza, attivata in data 18.02.2007, è intestata alla FI. LAR S.r.l.

Il trasferimento non risulta abbia avuto luogo.

Seguono conversazioni telefoniche e sms con PELLICCIONI Flavio concernenti i versamenti che DI CATERINO dovrà fare in pagamento della fideiussione ed al contratto di associazione in partecipazione che si dovrà stipulare tra la VIAN S.r.l. e la società che ha permesso l'emissione della garanzia bancaria.

Sulla casella di posta elettronica casrib00@casribsrl.191.it (4256/06 RIT) è stata intercettata una e-mail inviata da PELLICCIONI Flavio dall'indirizzo Flavio.Pelliccioni@libero.it nella quale questi elenca disposizioni per i pagamenti che Nicola dovrà effettuare in virtù degli accordi stipulati. PELLICCIONI indica società che incasseranno i titoli a fronte del rilascio della fideiussione che Nicola ha appena ottenuto (E26) (All. 108):

"come da accordi ti invio al dispositivo di pagamento:

euro 50.000/00 liberi a DSM Sa;

euro 50.000/00 liberi a I.F.I.S. Sa;

euro 200.000/00 nt a IFIS Sa;

euro 35.000/00 nr Gruppo GESMA Srl (società di costruzioni);

euro 30.000/00 nt a IFIS Sa;

euro 20.000/00 contanti

per un totale di acconto di 385.000/00".

Il 21.02.2007, sulla casella di posta elettronica casrib00@casribsrl.191.it (4256/06 RIT) è stata intercettata una e-mail inviata da PELLICCIONI Flavio dall'indirizzo Flavio.Pelliccioni@libero.it con la quale questi invia una bozza del contratto di associazione in partecipazione che DI CATERINO dovrà firmare a Roma. Si tratta del contratto tra la VIAN S.r.l. e la DSM S.a. la società che ha permesso la concessione della fidejussione per l'operazione relativa al centro commerciale in Casal di Principe (E27) (All. 109).

SMS del 21.02.2007 delle ore 14.47 - PELLICCIONI Flavio comunica al DI CATERINO l'esatta denominazione della fiduciaria a cui intestare gli assegni circolari (7 assegni da euro 10.000/00 ciascuno trasferibili) (1909/06 RIT):

D.s. M. Sa 7 assegni liberi da 10 e 10 000 contanti

E' dunque certo che DI CATERINO, ottenuta la falsa fidejussione MPS, consegna rilevanti somme di denaro, in contanti ed assegni bancari post datati, a PELLICCIONI Flavio così come confermeranno gli accertamenti bancari di seguito dettagliatamente riportati.

conversazione 12182 del 07.03.2007 delle ore 14.06 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 320/2... 146 in uso a LA ROCCA Mauro. I due parlano del pagamento a PELLICCIONI Flavio ed alla Fiduciaria che ha emesso la fidejussione. (All. 110).

Nei giorni successivi alla concessione della fidejussione e l'erogazione del credito da parte della UNICREDIT, gli interessati hanno avviato la stipula dei numerosi contratti d'acquisto dei terreni. Al termine di tale operazione, DI CATERINO ritirerà la concessione edilizia. In relazione a questo, sono state intercettate una serie di conversazioni telefoniche dalle quali emerge che :

-le società fiduciarie di San Marino (DSM Sa - Drive Service Motorsport Sa con sede in San Marino, Dogana, Piazza Tini 2 ed IFIM Sa) sono rappresentate dall'Amministratore CAVALERI Francesco, gravato da precedenti per associazione a delinquere, truffa, ricettazione ed altro. CAVALERI rappresenterà la D.S.M. sa. nel contratto di associazione in partecipazione stipulato in forma di scrittura privata;

-gli assegni emessi a garanzia dal DI CATERINO verranno posti all'incasso. Si tratta di somme notevoli, tra cui un assegno di euro 322.000/00;

-alcuni dei titoli emessi dal DI CATERINO saranno incassati da soggetti senza alcun rapporto né economico né commerciale con la VIAN S.r.l. E' da evidenziare l'inesistente spessore economico finanziario del CAVALERI: alla banca dati della CCIAA risulta essere stato protestato per titoli senza provvista. Per gli anni 2004-2005-2006 e 2007 CAVALERI non risulta aver presentato dichiarazione dei redditi.

Si palesano le gravi difficoltà economiche del DI CATERINO:

conversazione 13068 del 22.03.2007 delle ore 12.11 sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola diretta all'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. Si delineano le illecite operazioni effettuate dai due interlocutori. DI CATERINO vuole parlare con ZARA. Nonostante abbia finalmente ottenuto l'agognato credito non ha denaro disponibile perché i 5,5 milioni erogati da UNICREDIT sono stati tutti impiegati (dei 5,5 milioni 3,85 sono stati spesi per l'acquisto dei terreni mentre altri 1,5 milioni sono stati divisi tra Nicola e Mauro). Dalla conversazione emerge che la cifra impegnata dal DI CATERINO per la fideiussione è di un milione e duecentomila euro di cui cinquecentomila sono ancora da versare. DI CATERINO è in grossa difficoltà economica, ha uno scoperto di 56 mila euro sul conto UNICREDIT e non ha le risorse per pagare né la concessione né il notaio. LA ROCCA Mauro afferma: "... se qua qualcuno ha la sensazione che gli 8 milioni che sono stati usati a garanzia hanno altre strade succede un bordello" (All. 111).

...omissis...

Mauro: allora guarda io finisco una cosa torno a casa e andiamo a fare questa operazione, io però avrei pensato di farla così se tu sei d'accordo

Nicola ne parliamo per strada

Mauro :ne parliamo per strada

Nicola: perché voglio dire se troviamo una soluzione a me va bene però io non posso tenere questo peso addosso

Mauro: ma per carità

Nicola: perché io non riesco più a lavorare tranquillamente, già i problemi ne sono troppi, già sto ...

Mauro: è successo qualche altra cosa?

Nicola: non è successo niente però Mauro avere un finanziamento da 5,5 milioni di euro e non avere una lira per poterti muovere è la cosa più disgraziata di questo mondo

Mauro: dimmelo a me dimmelo a me

Nicola: appunto, voglio dire noi siamo in una situazione di stallo completo allora o parliamo chiaro con la banca e diciamo tu dacci qualche altra cosa in modo tale che noi possiamo muoverci sennò diventa veramente complicato

Mauro: però ingegnè ascoltami siccome che quello che stiamo facendo da' al volo i suoi risultati

Nicola: Mauro ma io non ci credo perché questa cosa già a Gennaio doveva dare al volo i suoi risultati stiamo a Marzo, io questa storia, è una storia che sta andando avanti lo sai da quando? da un anno! perchè già l'anno scorso MERCATUS: eccolo qua, è pronto è arrivato e poi bolla di sapone

Mauro: e lo so

Nicola: poi è arrivato PALMA la stessa cosa: domani ... 10 giorni ... 20 giorni ed è finito. Gli spagnoli ...

Mauro: quindi tu dici che non arrivano i soldi

Nicola: io non ci credo, cioè io posso dire una cosa i soldi vengono generati da operazioni reali, da operazioni virtuali io non le vedo generate. Cioè ti dico proprio la verità se poi succede sono il primo a rallegrarmi con te ed a esserne contento, figurati un poco, però ho molti dubbi perché questa cosa, ti dico, io ci ho qualche anno più di te, già nel 1995 capitai in una situazione del genere con delle persone di Pescara ed erano le stesse operazioni che si prendevano i titoli, si mettevano in affitto, si facevano fare trading finanziario, noi ci accendemmo all'epoca 100 milioni che non rivedemmo mai più, perché queste operazioni sono operazioni che secondo me sono delle favole le raccontano tutti ma nessuno le fa.

Mauro: non penso così vabbè comunque

Nicola: no, no ma figurati sono il primo sono il primo a rallegrarmi con te se questo succede però io devo basarmi su fatti concreti

Mauro: ora tu a ZARA cosa gli vuoi dire?

Nicola: io gli voglio dire a ZARA che noi l'impegno per quanto riguardava la fidejussione non era di di 700.000 ma di 1 milione e 200.000 euro e 500 000 li dobbiamo ancora dare quindi l'unico modo per cui possiamo chiudere la cosa è che lui faccia un impegno a pagare anche a 90 giorni. se lui è disposto a farlo bene sennò no lo so

Mauro: scusami ti posso dire una cosa che io vorrei fare, io vorrei fare una cosa ora ne parliamo un attimo in casa quando viaggiamo e va bene però la mia idea era un'altra: se noi riusciamo a dare un assegno bancario a FLAVIO

Nicola: e l'assegno bancario chi glielo fa?

Mauro: tu su UNICREDIT hai finito tutti i fondi?

Nicola: UNICREDIT?

Mauro: eh

Nicola: UNICREDIT sto sotto di 56.000 euro

Mauro: sotto?

Nicola: eh, devo fare un versamento di 56000 euro su UNICREDIT

Mauro: mannaggia santo pupo

Nicola: e ma scusa ma Mauro, ma 5,5 milioni

Mauro: no ma è chiaro

Nicola: 1,5 milione lo abbiamo tolto subito fra te e me: 4,4 (restano *n.d.r.*); 400 se ne sono andati; 4 (restano *n.d.r.*), dei 4 3.850 abbiamo speso per i terreni; 200 se li è presi ZARA per le competenze

Mauro: e certo

Nicola: è finita la storia, cioè voglio dire la coperta corta non va mai bene o ZARA ci dava 6,5 allora io coprivo tutto e tenevo anche i soldi per pagare ma me ne ha dati 5,5 è chiaro, ci abbiamo ancora una differenza di uno che lui mi potrebbe dare ma io non gli chiedo di darmela a soldi, mi fa una garanzia a tre mesi se però Mauro bisogna parlarci chiaramente! bisogna iniziare a dire la verità

Mauro: si ma è un casino se ci parliamo troppo ...

Nicola: e caro mauro

Mauro: no ma il problema è di altra natura il problema sono sull'origine dei soldi ingegnè! cioè se qua per caso qualcuno ha la sensazione che gli 8 milioni che sono stati usati a garanzia hanno altre strade succede un bordello! per questo

Nicola: mauro ma prima o poi deve succedere il bordello perché spiegami come faccio a pagare 500 000 euro ...

Mauro: allora noi dobbiamo semplicemente trovare una soluzione perché ZARA faccia questo testo

Nicola: e come possiamo

Mauro: e dobbiamo dire, secondo me una soluzione ci sarebbe, sarebbe da dire: noi abbiamo siccome che ci sono esigenze esigenze di denaro noi abbiamo la necessità di far fare un impegno della banca a pagare 500, ci scontiamo questo impegno e risolviamo i problemi

Nicola: non mi è chiaro come vuoi fare

Mauro: perché io altre soluzioni sono pericolose dove la giri la giri

Nicola: mauro sono pericolosi anche 500000 euro in mano a FLAVIO ... inc.le... mi fa saltare dalla sera alla mattina e saltano comunque tutte le operazioni

Mauro: vabbè ora comunque andiamo e troviamo una soluzione. Ma il bonifico irrevocabile ci va bene a FLAVIO?

Nicola: Flavio un bonifico irrevocabile non solo vuole, ha detto devo venire io in banca a parlare con ZARA per spiegargli come mi serve

Mauro: vabbè ora Flavio si deve stare calmo perché ora ha rotto i coglioni eh! anche perché

Nicola: Flavio ha rotto i coglioni non è vero anche perché ti devi mettere anche nell'ottica di chi ...

Mauro: no lui ha giocato

Nicola: e ti spiego perché, lascia perdere che ha giocato, però se se noi avessimo parlato chiaro dall'inizio probabilmente questo problema non lo porremmo

Mauro: ingegnè se avessimo parlato chiaro

Nicola: se invece di 6,50 di 560 era 1,2 milioni ma io ne avrei fatte di operazioni ... tutti i soldi ai proprietari dei terreni, mi avrei mantenuto ... inc.le...

Mauro: no, abbiamo parlato chiaro è lui che ha fatto lo stronzo, è un concetto diverso, ed ora il terreno come te lo fa pagare?

Nicola: cosa?

Mauro: ora le concessioni come vengono pagate?

Nicola: come me le fa pagare le concessioni? e che ne so

Mauro: perché ora non devi staccare anche il bonifico per le concessioni?

Nicola: cazzo, devo pagare anche il notaio, se è per questo

Mauro: quindi a te altri 2-300.000 euro ti servono

Nicola: e certo che mi servono

*Mauro: vabbè
...omissis...'*

conversazione 16405 del 14.05.2007 delle ore 09.40 sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 335/5 ... 715 in uso a CARPENEDO Gian Giuseppe. I due parlano dell'operazione finanziaria in corso, gestita da PELLICCIONI Flavio. DI CATERINO informa Nino che i tempi per tale operazione si sono allungati perché dovrà accendere un nuovo conto corrente presso MPS, banca con cui il PELLICCIONI sta effettuando l'operazione. Nicola specifica che la fidejussione che stava tentando di inviare PELLICCIONI "non era caricata". Nino riferendosi a PELLICCIONI, esclama: " e questo ha chiesto un milione per fare una fidejussione falsa?! ma questo è un bandito di prima categoria!" (All. 112):

N: *Pronto?*
C: *buongiorno...disturbo?*
N: *no..dimmi..*
C: *abbiamo novità per la fidejussione?*
N: *abbiamo novità ...si...non ci sono problemi per la fidejussione...abbiamo trovato la strada giusta...eeh...però ci vuole tempo..ci vogliono tra i 15 e i 20 giorni...*
C: *che..., cambiate non è più lui e un altro?*
N: *non ho capito?*
C: *è un altro?*
N: *no...è sempre lo stesso solo che Nino quella là che ci dava non era caricata alla fine...allora noi abbiamo detto no...và caricata...per cui bisogna fare le cose con la procedura regolare...cioè io devo aprire un conto corrente nella MPS versare i soldi del costo reale della fidejussione, che sono 70-80 mila euro, e parte il caricamento, nel giro di 15 giorni ho la fidejussione..*
C: *..e questo ha chiesto un milione per fare una fidejussione falsa? ma questo è un bandito di 1^ categoria...*
N: *eeh...purtroppo ...si...voglio dire...era falsa..non proprio falsa.., diciamo fatta dalla banca...cartacea...ma comunque non era caricata...*
C: *...va bene.....*

La telefonata conferma dunque che DI CATERINO era certamente e pienamente consapevole della falsità della fideiussione ottenuta.

Peraltro, le conversazioni intercettate hanno anche confermato che anche la Unicredit Banca, già nel maggio 2007, era a conoscenza della falsità della garanzia mentre, gli accertamenti svolti ed il sequestro effettuato in banca attestano che solo dopo molti mesi l'istituto bancario ha avviato una prima procedura di controllo interna sulla provenienza della fideiussione.

conversazione 17117 del 24.05.2007 ore 17.16 sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola diretta all'utenza 347/0721146 in uso a MACCIO' Paolo. I due parlano della fidejussione ottenuta da Nicola che non ha la giusta consistenza finanziaria. Si palesa l'attività illecita posta in essere da PELLICCIONI Flavio e dagli altri soggetti ai quali DI CATERINO ha pagato grosse somme di denaro (All. 113).

La conversazione 20261 del 07.07.2007 evidenzia la modalità con le quali, grazie alla complicità di funzionari del Monte dei Paschi di Siena sarebbe stata ottenuta la garanzia bancaria:

conversazione 20261 del 07.07.2007 delle ore 09.32 intercettata sull'utenza 334/9 ... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 347/0 ... 146 in uso a MACCIO' Paolo. I due parlano di LA ROCCA Mauro e di come sono riusciti ad ottenere la prima fidejussione. MACCIO' spiega che forse ZARA sa che la fideiussione

ha dei problemi. DI CATERINO specifica che si tratta di una garanzia vera ottenuta mediante la complicità di funzionari di banca, senza che i reali proprietari ne fossero a conoscenza, non caricata alla holding. Tale operazione è costata oltre 1,2 milioni di euro per una fidejussione da 8 milioni di euro, costo elevato a causa delle somme incassate dai funzionari di banca MPS. MACCIO' (è bene ricordare che al momento della registrazione della presente conversazione SCHIRRU Sandra, moglie di MACCIO' era già socia di LA ROCCA nella FI.LAR.) lascia trapelare qualche dubbio sul fatto che la fidejussione sia uscita dalla MPS. (All. 113):

.....omissis....

Nicola poi prosegue dicendo testualmente:

"io l'altra settimana mi sono fatto una lunga chiacchierata anche con ZARA e anche a lui ho esternato questa mia decisione di .. di chiudere la partita con Mauro caso mai non fosse riuscito ad arrivare in tempo entro queste .. perchè io comunque la devo risolvere la questione, Paolo! Cioè io faccio l'imprenditore, ho investito in questa operazione tanti soldi, e mi trovo oggi con niente, perchè in effetti abbiamo .. SIAMO PARTITI CON UN FINANZIAMENTO PER I TERRENI, GARANTITO DA UNA FIDEJUSSIONE .. CHE TUTTI SAPPIAMO CHE FIDEJUSSIONE È' .. e chiaramente nel momento in cui la banca mi chiederà di rientrare io dirò: Escutete la fidejussione, perchè la fidejussione già escutetela, poi che dietro la fidejussione c'è il vuoto, è un problema banca-banca, io comunque mi salvo, perchè dico va bene. Poi entreremo tutti in gioco, è chiaro che entreremo tutti in gioco, però io tenterò altre strade."

Di Caterino prosegue parlano di altre possibilità per andare avanti nei lavori, fra le quali l'offerta fatta attraverso Nino Carpenedo. Poi parlando di Mauro (La Rocca) dice testualmente: "significa che Mauro però va a mare con tutti i panni, perchè ormai lui si regge su Casal di Principe, cioè se parte Casale probabilmente .. probabilmente sopravvive, ma se non parte Casale lui già è morto, perchè voglio dire con i debiti che ha in giro e con tutti i casini che ha creato, se resta in vita, ma nel vero senso della parola, se resta in vita, già è una fortuna, non in senso figurato. Hai capito ? Perchè qualcuno la pelle gliela fa, voglio dire io posso anche .. sto facendo un'operazione da 43 milioni di euro, che perdo due milioni, e quindi invece di guadagnarmi 10 ne guadagno 7, a me non mi succede niente, ma chi invece perde 300 mila euro su un patrimonio di 250 credo che la pelle gliela faccia. E' quello il problema."

Poi prosegue parlando di Mauro:

"Vedi Paolo, però io .. ormai quando lui dice per telefono sto a tale posto, poichè molte volte, stando con me, ha detto sto a tale posto e stava con me, eh .. allora io non lo credo più. Sto a Milano ? Non gli credo che sta a Milano, perchè poi mi domando: ma che sta a fare a Milano ? Lui sta a Milano perchè doveva venire qua stamattina, perchè doveva dare 30 mila euro a uno, necessariamente e dice sta a Milano. Allora chiaramente quello è venuto da me e dice "i 30 mila euro dove stanno ?" Io ho detto: scusate, ma che volete da me ?."

Poi dopo un accenno alla promessa di finanziamento che ZARA avrebbe fatto a Mauro i due parlano della fidejussione:

Nicola Di Caterino =NDC

Paolo Macciò = PM

NDC= ZARA glielo ha detto ?

PM = certo che lo ha detto

NDC= e scusa e perchè non glieli dà ?

PM= e cosa vuoi che ti dica ? e precedentemente, adesso ..

NDC= perchè ZARA si è reso conto, qua già sto in un guaio, se metto sopra aumento il guaio.